



COMUNE DI BOLOGNA

Milano



Comune
di Milano

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA IL COMUNE DI MILANO E IL COMUNE DI BOLOGNA
PER INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE
COLLEGATE ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI MILANO 2015**

Comune di Milano, con sede legale in Piazza della Scala n. 2, 20121 Milano - CF 01199250158 – nella persona di Giuliano Pisapia in qualità di Sindaco della Città di Milano;

Comune di Bologna, con sede legale in Piazza Maggiore, 6 40124 Bologna - CF 01232710374 – nella persona di Virginio Merola in qualità di Sindaco della Città di Bologna;

PREMESSO CHE

- l'Assemblea Generale del Bureau International des Expositions (BIE), in data 31/3/2008, ha assegnato all'Italia l'Esposizione Universale del 2015 a Milano sul tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" e che il Governo italiano ha confermato, in data 22 aprile 2012 al BIE, l'impegno alla piena realizzazione dell'Evento consegnando il Dossier di Registrazione;
- il Comune di Milano ritiene l'Expo 2015 un'occasione irripetibile di fatti, di riflessioni e di arricchimento nello scambio interculturale di una vetrina che porterà il mondo a Milano ed esporrà Milano al mondo, un evento capace di rafforzare l'identità della cittadinanza ambrosiana e di sviluppare l'incontro con la cittadinanza universale;
- lo svolgimento dell'Evento nella città di Milano rappresenterà per l'Italia un momento di valorizzazione a livello internazionale delle eccellenze, delle buone pratiche e delle identità produttive, scientifiche, economiche e culturali italiane;
- con delibera 2072 del 12 ottobre 2012, la Giunta del Comune di Milano ha approvato lo "schema di protocollo di intesa tra il comune di Milano e il comune di Bologna per iniziative di collaborazione collegate all'esposizione universale di Milano 2015" per avviare modelli e strategie di sviluppo territoriale condivisi, volti a valorizzare le eccellenze culturali, artistiche, turistiche ed economiche dei rispettivi contesti e a sensibilizzare la comunità scientifica di riferimento, la società civile, le istituzioni, gli enti pubblici e privati, in coerenza con il principio comunemente perseguito di "Expo diffusa";

- il Comune di Milano ritiene indispensabile, quale valore aggiunto per preparare la città ad Expo e per il successo dell'evento, accogliere e condividere le proposte avanzate dai Comuni che hanno già avviato sul proprio territorio piattaforme di interscambio economico-sociale e culturale.

PREMESSO ALTRESI' CHE

- nel 2015 a Milano avrà luogo Expo 2015, "uno straordinario evento universale - di natura non commerciale - che darà visibilità alla tradizione, alla creatività e all'innovazione nel settore dell'alimentazione, raccogliendo tematiche già sviluppate dalle precedenti edizioni di questa manifestazione e riproponendole alla luce dei nuovi scenari globali al centro dei quali c'è il tema del diritto ad una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta", sviluppando diversi aspetti quali la sostenibilità, l'accessibilità, l'equa distribuzione del cibo, la qualità dei prodotti, la salute, la cultura, la ricerca tecnologica, la produzione, ecc., tutti temi di massimo interesse per le Parti e che si intrecciano anche con molte delle eccellenze culturali, economiche e produttive del territorio emiliano-romagnolo;
- il Sindaco di Bologna, in previsione di Expo 2015, intende sottoscrivere formalmente un protocollo per la creazione di un gruppo di promotori denominato EXBO Comitato Expo per Bologna, come strumento e principale attore per valorizzare le eccellenze del territorio metropolitano di Bologna per il coinvolgimento delle più importanti realtà del territorio pubbliche, private e del privato sociale, le istituzioni educative e culturali e le imprese;
- che il Comitato sarà costituito, oltre che dal Comune stesso, dalla Fondazione Alma Mater (FAM), dal Centro Agro Alimentare Bologna (CAAB), dalla Fondazione Marino Golinelli (FMG), da BolognaFiere SpA e dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna (CCIAA), importanti attori del territorio bolognese, la cui esperienza e complementarità sinergica, nelle competenze e nei ruoli, costituisce compagine ottimale per l'avvio del progetto, senza escludere la possibilità di ingresso di altri soggetti rappresentativi del territorio bolognese;

tutto ciò premesso e ritenuto si conviene quanto segue

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono allegati del presente atto.

Articolo 2 – Natura e ambiti dell'intesa

Le Parti si impegnano a:

- condividere un programma pluriennale di progetti e attività, per implementare un collegamento sinergico permanente nel tempo tra le città di Milano e Bologna, e creare una piattaforma informale di interscambio economico-sociale e culturale di

avvicinamento all'esposizione universale con l'intento che tale piattaforma rimanga stabilmente anche dopo il 2015.

- valorizzare positivamente in maniera sinergica i fenomeni e attività di integrazione economica, sociale e culturale derivanti dalla "maggior vicinanza" tra le due Città, in virtù delle nuove possibilità di rapido spostamento, salvaguardando le specificità economiche e sociali dei rispettivi territori, le culture, la storia altresì favorendo la nascita di un sistema policentrico di intelligenze e di interscambio delle eccellenze, che sia alla base di nuovi modelli di sviluppo, ispirati alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, alla creatività e alla ricerca.

Articolo 3 – Modalità di esecuzione

Per rendere più agevole la definizione della collaborazione del presente accordo in ogni suo aspetto, le Parti concordano di istituire momenti ciclici di confronto tra dirigenti del Gabinetto del Sindaco del Comune di Milano– Direzione Relazioni Istituzionali e con la Città e Direzione Coordinamento Expo e con dirigenti e responsabili del Gabinetto del Sindaco e del Dipartimento Economia e Promozione della Città del Comune di Bologna, con finalità consultive rispetto all'organizzazione delle attività.

I momenti di collaborazione sono finalizzati a condividere azioni comuni e modalità di realizzazione delle stesse, sui temi prioritari che verranno individuati dalle amministrazioni firmatarie in vista di Expo.

In particolare si studierà come il sistema dei trasporti e della logistica di Bologna possa contribuire a gestire in modo ottimo il flusso mondiale dei visitatori dell'Expo 2015; come Bologna possa essere proposta in modo opzionale come meta aggiuntiva dei visitatori dell'Expo 2015; come comunicare al mondo Milano come centralità di uno straordinario bacino di economia, storia, cultura. Inoltre, attraverso questo protocollo, le Parti si impegnano a sfruttare l'asse comunicativo e la continuità di relazioni fra Milano e Bologna a favore delle popolazioni colpite dal recente terremoto in Emilia-Romagna.

Articolo 4 – Obblighi tra le Parti

Le Parti si danno atto che dal presente Protocollo non derivano reciproci impegni economici, ma esclusivamente impegni legati allo svolgimento in autonomia delle attività per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente Articolo 2. Non sono previste nuove strutture organizzative diverse da quelle delle Parti.

Le Parti si impegnano comunque a mettere a disposizione le risorse necessarie per l'espletamento dei progetti di cui sono promotori, che potrebbero essere di comune interesse ai sensi del presente protocollo, e saranno pienamente responsabili dei rispettivi impegni.

Articolo 5 - Durata

Il presente accordo ha durata fino al 31 dicembre 2016, con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione.

Eventuali integrazioni, modifiche o deroghe al presente Protocollo dovranno essere redatte, a pena di nullità, con atto scritto e firmato dalle Parti.

Articolo 6 - Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere tra le Parti in merito all'interpretazione, od esecuzione o comunque relativa al presente Protocollo sarà di competenza esclusiva del Foro di Milano.

Letto approvato e sottoscritto a Bologna il 20 ottobre 2012

Per il Comune di Bologna

Il Sindaco

Virginio Merola

Per il Comune di Milano

Il Sindaco

Giuliano Pisapia